

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Paolo Portentoso sognava un mondo fondato sull’umanità”

Marco Tresca · Tuesday, August 25th, 2026

“La cosa più importante è essere e restare umani”. A un mese dalla prematura scomparsa di **Paolo Portentoso**, il ricordo di **Alessandro Franzetti**. Un ritratto che attraversa l’impegno politico, l’umanità e la capacità di costruire ponti tra persone e idee diverse.

È trascorso ormai un mese dalla prematura scomparsa di Paolo Portentoso, amministratore, politico, docente e biologo preparato, illuminato e stimato e, per me, caro amico.

*Paolo ha ricoperto vari ruoli amministrativi, tra cui consigliere comunale di Luino e presidente della Commissione Servizi alla Persona e presidente dell’assemblea della **Comunità Montana Valli del Verbano**.*

In ogni sua carica politica si poneva sempre con grandissimo senso istituzionale.

Egli trattava tutti, colleghi o avversari che fossero, con un garbo encomiabile.

Se penso a lui, mi ricorrono nella mente un libro, una parola e un motto.

*Il libro è “Per un’etica condivisa”, scritto da **Enzo Bianchi** che tra l’altro si esprime così:*

“L’umanità è una, di essa fanno parte religione e irreligione. Per credenti e non credenti è comunque possibile la via della spiritualità. È possibile la vita interiore profonda, la creazione di bellezza tra gli uomini”.

Ecco, Paolo nutriva una vita interiore profonda e voleva creare bellezza tra gli uomini.

Io e lui non avevamo idee concordi su tutto, ma cercavamo, appunto, nel nostro piccolo un modello di etica condivisa.

*Non posso non ricordare lo scorso 30 novembre quando Paolo e io fummo relatori in un convegno contro la pena di morte, e questo perché la **Città di Luino** è “Città per la Vita” dal 2011.*

Paolo, già malato ed affaticato, esprime concetti tanto profondi quanto luminosi.

Avevamo ben capito che confrontandosi con rispetto, magari partendo da posizioni anche lontane, si può sempre trovare una sintesi, e perché no, una sintesi alta.

*La parola che mi viene in mente se penso a lui è **Ubuntu**, che è una parola delle lingue Bantu dell’Africa Australe e significa letteralmente “**Umanità**”.*

*Viene tradotta con “**io sono perché noi siamo**” e indica una profonda interdipendenza e compassione tra le persone.*

Ecco, Paolo sognava un mondo così.

*Infine, associo a lui anche la frase di don Lorenzo Milani “**I care**”.*

Tu mi interessi, mi stai a cuore, non mi sei indifferente.

Ecco, Paolo, da persona intelligente quale era, non era indifferente a nulla, e si lasciava sempre coinvolgere o era lui stesso a coinvolgere gli altri.

*Paolo ha avuto una **famiglia meravigliosa**, una moglie e dei figli splendidi, e lui li amava profondamente.*

Sono davvero triste che Paolo non sia qui più tra noi, ma non dimenticherò mai le belle conversazioni (e anche dispute) che abbiamo fatto.

Paolo ha insegnato a tutti noi che la cosa più importante è “essere e restare umani”.

Grazie Paolo per tutto questo.

Un giorno, tra non so quanto, ci ritroveremo a parlare della nostra amata Politica.

Alessandro Franzetti

Addio a Paolo Portentosio, Luino perde il consigliere della sanità e del volontariato

This entry was posted on Tuesday, August 25th, 2026 at 9:05 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.